



CITTA' METROPOLITANA DI BARI

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 198

del 24/11/2021

OGGETTO: Nomina gestore antiriciclaggio in adempimento al Piano Anticorruzione 2021-2023.

L'anno duemilaventuno, il giorno ventiquattro del mese di novembre nella Casa Comunale, legalmente convocata, si è riunita, sotto la Presidenza del Sindaco Tommaso Minervini e con l'assistenza del Segretario Generale Ernesto Lozzi, la Giunta comunale nelle persone dei Signori:

MINERVINI Tommaso	SINDACO	PRESENTE
ANCONA Antonio	VICE SINDACO	PRESENTE
CAMPOREALE Nicola	ASSESSORE	PRESENTE
CARRIERI Germana	ASSESSORE	PRESENTE
POLI Maridda Maria	ASSESSORE	PRESENTE
ROSSIELLO Giacomo	ASSESSORE	PRESENTE
SPADAVECCHIA Vincenzo	ASSESSORE	PRESENTE

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta e invita la Giunta Comunale a trattare l'argomento segnato in oggetto.

LA GIUNTA COMUNALE

ESAMINATA l'allegata proposta di deliberazione;

VISTI i pareri favorevoli espressi ai sensi dell'art. 49 comma 1° e dell'art. 147 bis del D.Lvo 267/2000 allegati alla presente deliberazione:

- dal Segretario Generale, in ordine alla regolarità tecnica;
- dal Dirigente del 1° Settore Bilancio, Patrimonio, partecipate e Servizi Istituzionali, in ordine alla non rilevanza contabile;

Con voti unanimi e favorevoli espressi in forma palese;

DELIBERA

1) Di approvare la proposta di deliberazione in oggetto facendola propria ad ogni effetto. Successivamente, con separata votazione unanime

LA GIUNTA COMUNALE

Dichiara la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134 comma 4° del D.Lgs. n. 267/2000.

IL SINDACO – PRESIDENTE  
Tommaso MINERVINI

IL SEGRETARIO GENERALE  
dott. Ernesto LOZZI

## PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

Avente in oggetto: Nomina gestore antiriciclaggio in adempimento al Piano Anticorruzione 2021-2023

Che viene sottoposta all'esame della Giunta:

### VISTI:

il D. lgs. 22.6.2007 n. 109 recante "Misure per prevenire, contrastare e reprimere il finanziamento del terrorismo e l'attività dei paesi che minacciano la pace e la sicurezza internazionale, in attuazione della direttiva 2005/60/CE";

il D.lgs. 21.11.2007 n. 231 recante "Attuazione della direttiva 2005/60/CE concernente la prevenzione dell'utilizzo del sistema finanziario a scopo di riciclaggio dei proventi di attività criminose e di finanziamento del terrorismo nonché della direttiva 2006/70/CE che ne reca misure di esecuzione";

il decreto del Ministero dell'interno 17.2.2011 recante "Determinazione degli indicatori di anomalia al fine di agevolare l'individuazione delle operazioni sospette di riciclaggio da parte di talune categorie di operatori non finanziari";

il provvedimento dell'Unità di informazione finanziaria per l'Italia del 4.5.2011 recante istruzioni sui dati e le informazioni da inserire nelle segnalazioni di informazioni sospette;

la Legge 6.11.2012 n. 190 recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";

il decreto del Ministero dell'interno 25. 9.2015 "Determinazione degli indicatori di anomalia al fine di agevolare l'individuazione delle operazioni sospette di riciclaggio e di finanziamento del terrorismo da parte degli uffici della pubblica amministrazione";

**RILEVATO** che le succitate disposizioni di legge mirano a prevenire e a reprimere il riciclaggio di denaro, beni e/o altre utilità di provenienza delittuosa;

### CONSIDERATO che:

- l'art. 3 del D.M. 25.9.2015 elenca, nel suo allegato, gli "indicatori di anomalia" di varie operazioni economico-finanziarie ed operative dei Comuni (elencazione non esaustiva) in presenza dei quali scatta per gli operatori, a seguito di una valutazione specifica, l'obbligo di segnalazione all'UIF (Unità di Informazione Finanziaria per l'Italia);
- gli indicatori di anomalia sono parametri utili per gli operatori a ridurre i margini di incertezza nel processo di valutazione soggettiva delle operazioni economico finanziarie ed operative individuabili come sospette, tenuto conto che l'elencazione degli indicatori di anomalia non è esaustiva e che l'impossibilità di ricondurre operazioni o comportamenti ad uno o più degli indicatori previsti non è sufficiente ad escludere che l'operazione sia sospetta;
- l'art. 6, comma 1, del D.M. sopra citato prevede l'adozione di procedure interne, in base alla loro autonomia organizzativa, idonee a garantire l'efficacia della rilevazione, l'effettività e la tempestività delle segnalazioni e la riservatezza dei soggetti coinvolti nell'effettuazione della segnalazione stessa, nonché l'omogeneità dei comportamenti e le

modalità con le quali gli addetti trasmettono le informazioni e tali procedure devono definire le modalità con le quali gli addetti agli uffici della pubblica amministrazione trasmettono le informazioni rilevanti ai fini della valutazione delle operazioni sospette al soggetto "Gestore", da intendersi quale soggetto individuato dall'Ente, delegato a valutare e trasmettere le segnalazioni alla UIF;

- l'art. 6 , commi 4 e 5, del D.M. sopra citato prevede l'individuazione, con provvedimento formalizzato, del soggetto delegato a valutare e trasmettere le segnalazioni all'UIF;
- tutte le pubbliche amministrazioni indicate debbono inviare le segnalazioni alla Unità di Informazione Finanziaria per l'Italia (UIF) presso la Banca d'Italia;
- la segnalazione di operazione sospetta è un atto distinto dalla denuncia di fatti penalmente rilevanti e va effettuata indipendentemente dall'eventuale denuncia all'autorità giudiziaria;
- la persona individuata come gestore, al fine di garantire l'efficacia e la riservatezza nell'gestione delle informazioni, viene considerata come unico interlocutore dalla UIF;
- in particolare nella sezione "C" del Decreto in argomento vengono elencati gli indicatori di anomalia riguardanti alcuni settori specifici;

**DATO ATTO** che le amministrazioni possono valutare e decidere, ai sensi dell'art. 6, comma 5 del 25/09/2015, motivando congruamente, se affidare l'incarico di "gestore" al RPCT oppure ad altri soggetti già eventualmente provvisti di idonee competenze e risorse organizzative garantendo, in tale ipotesi, meccanismi di coordinamento tra RPCT e soggetto "gestore";

**CONSIDERATO** che meccanismo di coordinamento consiste nella relazione mensile, anche in forma orale, da parte del Gestore al RPC sul punto, e considerato che, in caso di segnalazioni, ferme le competenze e responsabilità in capo al soggetto gestore, questi ha l'obbligo di segnalazione al Responsabile per la Prevenzione della Corruzione per iscritto;

**RAVVISATA** la necessità di dare attuazione al dettato normativo individuando il gestore delle segnalazioni di operazioni sospette di riciclaggio e di finanziamento al terrorismo, nonché la procedura interna che specifichi le modalità con le quali gli operatori trasmettono le informazioni rilevanti ai fini della valutazione delle operazioni sospette al Soggetto Gestore e ravvisata, in tale materia, la competenza della Giunta Comunale, trattandosi di provvedimento inerente l'organizzazione interna del Comune;

**CONSIDERATO** che appare opportuno nominare Gestore Antiriciclaggio il Responsabile ai Servizi Finanziari e Istituzionali dott. Mauro De Gennaro, considerata l'attività di responsabile della Ragioneria e dell'attività svolta nella medesima area e le possibilità di controllo quotidiano da parte dello stesso del Bilancio e delle operazioni di cassa;

**CONSIDERATO** che è opportuno aggiornare il Piano per la Prevenzione della Corruzione 2021-2023 adottato con delibera di giunta n. 53 del 24.03.2021, anche con la nomina del Gestore Antiriciclaggio;

VISTI l'articolo 48 del D. Lgs. 267/2000,  
lo Statuto Comunale;

il Decreto n. 9024 del 04.02.2021 del Sindaco di nomina del Responsabile della prevenzione della Corruzione;

## SI PROPONE DI DELIBERARE

**Di Nominare** per le motivazioni in premessa espresse, Gestore delle Segnalazioni delle operazioni di riciclaggio di cui al D.M DEL 25.09.2015 il Dirigente a.i dei Servizi Finanziari e Istituzionali dott. Mauro De Gennaro;

**Dare Atto** che il presente incarico viene svolto a titolo gratuito e non è previsto alcun compenso ad alcun titolo;

**Di Incaricare** il suddetto Responsabile dello svolgimento di tutti i compiti connessi alla nomina in oggetto come previsti dalle norme vigenti in materia, tra i quali a titolo esemplificativo provvedere alla registrazione, abilitazione e adesione al sistema di segnalazione on line sul portale INFOSTAT-UIF della Banca d'Italia;

**Di Incaricare** altresì il Responsabile nominato del necessario coordinamento con il Responsabile per la Prevenzione della Corruzione, mediante apposita relazione da prodursi in caso di rilevazione di operazioni sospette;

**Di Trasmettere** la presente delibera a tutti i Responsabili dei Servizi dell'Ente, affinché collaborino con il Responsabile nominato, assicurando la previa valutazione delle situazioni ravvisate come a rischio e indicando tutti gli elementi, le informazioni e i motivi del sospetto utili alla segnalazione;

**Di Disporre** la pubblicazione del presente atto sul sito istituzionale del Comune, nella sezione "Amministrazione Trasparente – Altri Contenuti – Anticorruzione" secondo le vigenti norme in materia di trasparenza, D.Lgs. 33/2013.

Si propone, altresì, di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 - comma 4 - del T.U.EE.LL. n. 267/2000 stante l'urgenza di definire il procedimento di valutazione del personale dipendente.

Il Segretario Generale, redattore della presente proposta di deliberazione, la sottopone alla Giunta comunale e la sottoscrive a valere anche quale parere tecnico favorevole, reso ai sensi dell'art. 49 e dell'art. 147 bis del D.lgs n. 267/2000.

Molfetta 17/11/2021

IL SEGRETARIO GENERALE  
Dott. Ernesto LOZZI

Il dirigente del Settore Servizi Finanziari e Istituzionali, vista ed esaminata la proposta di deliberazione sopra riportata esprime parere favorevole alla non rilevanza contabile ai sensi dell'art. 49 e 147/bis del Dlgs 267/2000.

Data 17/11/21

Il Dirigente a.i. del Settore Servizi Finanziari e Istituzionali  
Dott. Mauro De Gennaro

Deliberazione di Giunta Comunale n. 198 del 24/11/2021

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

(Art. 124 e 134 del Decreto Legislativo 18/08/2000, n. 267 – Art. 32 della Legge n. 69 del 18/06/2009 e ss.mm.ii.)

La presente deliberazione è pubblicata all'Albo Pretorio On Line del sito informatico istituzionale del Comune [www.comune.molfetta.ba.it](http://www.comune.molfetta.ba.it) dal giorno 02 DIC, 2021 per quindici giorni consecutivi.



IL SEGRETARIO GENERALE  
dott. Ernesto LOZZI

Certificato di avvenuta esecutività e pubblicazione

Il sottoscritto Segretario Generale certifica che la presente deliberazione:

- è stata pubblicata all'Albo Pretorio On Line del sito informatico istituzionale del Comune [www.comune.molfetta.ba.it](http://www.comune.molfetta.ba.it) dal 02 DIC, 2021 per quindici giorni consecutivi;
- è divenuta esecutiva, essendo decorsi 10 giorni dalla data di pubblicazione ai sensi dell'art. 134, comma 3 del D.Lgs. n. 267/2000.

IL SEGRETARIO GENERALE  
dott. Ernesto LOZZI

, li \_\_\_\_\_